STAMPA SERA RADIO

ITALIA

Giovedì 11 Maggio

PRIMO PROGRAMMA

Roma I - Bari I - Bologna - Bolzano - Napoli II - Milano III - Torino III - Tripoli.

Ore 19,25: Conversazione di Giuseppe Stallingwerff: «Ammaestramenti dalle esercitazioni di protezione antiaerea».

19,40 (Tripoli): Cori della gente libica. Complesso corale arabo dell'Eiar diretto da Muktar Sciaker el Mrabet.

19,40: **Lezione di tedesco** (prof. Heinz Dorngkamer).

20: Segnale orario - Giornale radio - Notizie e commenti sul Giro ciclistico d'Italia.

20,25: Commento dei fatti del giorno.

20,35 (NA II): **Intervista ed impressioni sulla XIV tappa del Giro ciclistico d'Italia.**

20,50 (NA II): **Conversazione del Segretario Federale di Torino: «La seconda Rassegna Torino e l'Autarchia».**

21: Concerto sinfonico diretto dal m. Rito Selvaggi. ● (Il programma di questo concerto comprende la «Prima sinfonia in do minore» di Beethoven, opera giovanile del grande compositore, notevole per freschezza di ispirazione e spontaneità, già significativa di quella potenza di espressione che è propria e caratteristica di Beethoven. Precede la esecuzione del «Concerto grosso» di Vivaldi-Bonvet che ha quel carattere di intenso ed appassionato lirismo che dà all'arte del Vivaldi così alto senso di viva modernità. Conclude il concerto l'«Andante» del «Gradus ad Parnassum» e dello «Scherzo» della «Sonata in fa diesis minore» di Clementi. A queste due composizioni il m. Selvaggi ha infuso, attraverso sapiente veste strumentale, un nuovo spirito vitale, come già gli avvenne per le melodie eleganstissime e geniali dello Scarlatti raccolte nella sua «Scarlattiana»).

22: Conversazione di Vincenzo Rogari: «Gubbio e la festa dei ceri».

22,15: Canzoni e ritmi. Orchestrina Moderna diretta dal m. S. Seracini, con il concorso di Marcella Rivi, Arvedo Feliciolo, Tisla Silensi.

23: Giornale radio. - Indi: Musica da ballo.

SECONDO PROGRAMMA

Milano I - Torino I - Genova I - Trieste - Palermo - Catania - Firenze II - Roma II.

Ore 19,10, 19,25, 19,40, 20, 20,25, 20,50 (vedi progr. preced.).

21: Trasmissione dal Teatro Comunale «Vittorio Emanuele» di Firenze: «**Guglielmo Tell**», opera in 4 atti di G. Rossini. Esecutori principali: G. Carosio, M. Benedetti, A. Sved, T. Mazaroff, T. Pasero. Direttore m. G. Marinuzzi.

Negli intervalli: 1. Voci del mondo - Notiziario - 2. Giornale radio - Situazione generale e previsioni del tempo - 3. «**Rossini e le sue interpreti**», lettura.

TERZO PROGRAMMA

Firenze I - Napoli I - Roma III - Bari II - Milano II - Torino II - Genova II - Ancona - Roma (onde ultracorte).

Ore 19: **Musica varia - Asterischi e curiosità.**

19,30: Accademia Corale della G.I.L. di Torino diretta dal m. Pier Giovanni Pistone. 1. Funghetti: «Vidi da due bei lumi»; 2. Anceluo: «Ben venga maggio»; 3. Azzaiolo: «Al di dolce ben mio»; 4. Palestrina: «Oh che splendor»; 5. Marenzio: «Madonna, sua mercè»; 6. Monteverdi: «Rosa marmorea» (e ondee); 7. Giardini: «Viva tutte le vezzose»; 8. Spontini, a) «Trionfo», b) «Serriate falange eroica»; 9. Pizzone: a) «La neolita», b) «Ti e gli»; 10. Blanc-Bravetta: «Giovani Fascisti».

20, 20,25, 20,50 (vedi progr. preced.).

21: Musiche operettistiche (dischi): 1. Costa: «Scugnizza», selezione cantata (Ottani, Artulio, Capponi, [illegible]); 2. [illegible]: «Tu e tu», valzer dell'operetta «Il pipistrello»; 3. Lehar: «La vedova allegra», selezione cantata (Bonelli, Voltolina, Masi, Marroni); 4. Suppè: «Boccaccio», fantasia; 5. Pietri-Novelli: «Acqua cheta», selezione cantata (Bonelli, Voltolina, Mazzi, Marroni); 6. Ranzato: «Cincilà», fantasia.

21,15: «La signora organizza una serata», scena musicale di Mario Corinnu. Orchestrina diretta dal m. Sergio Vaccari.

22,10: Musica da ballo. - Nell'intervallo (ore 23): **Giornale radio.**

Venerdì 12 Maggio

Roma I - Napoli I - Bari I - Bologna - Bolzano - Milano I - Torino I - Genova I - Trieste - Firenze I - Palermo - Ancona - Catania - Roma II - Tripoli - Milano (onde ultracorte): dalle 16,45.

Ore 7,30 e 7,45 (I e II Corso): **Ginnastica da camera.**

8-8,20: Segnale orario - Giornale radio.

8,45-10,15: Trasmissione dedicata alle scuole medie: L'Accademia Aeronautica (per i due corsi).

10,30-11: Trasmissione per le scuole elementari a cura dell'Ente Radio Rurale: «Disegno radiotonico».

11,30: Orchestrina Lotti: Musiche di: Kramer, Mascheroni, Ansaldo, Redi, Leoncier-Mascheroni, Di Lazzaro, Trama.

12,30: RADIO SOCIALE. Trasmissione per gli operai organizzata in collaborazione con la Confederazione Fascista dei lavoratori dell'industria.

Roma I - Napoli I - Bari I - Bologna - Bolzano - Milano I - Torino I - Genova I - Trieste - Firenze I - Palermo - Catania - Tripoli.

Ore 13-13,15: **Segnale orario - Giornale radio.**

13,15: Concorso di cultura musicale.

13,50: Confidenze sportive: «Alla vigilia dell'incontro Italia-Inghilterra».

14: Giornale radio - Indi Borsa.

Roma III - Napoli II - Bari II - Milano II - Torino II - Genova II - Firenze II - Ancona.

Ore 13: Orchestrina moderna diretta dal m. Sergini: 1. D'Anzi: «Danziamo»; 2. Malatti: «Ronacimiento»; 3. Sperinor: «Su per i monti»; 4. Bianco: «Ronda del vento»; 5. Bertone: «Marito»; 6. De Nieco: «Ti dissi un giorno»; 7. Kramer: «La danza dei fantasmi»; 8. Fortini: «Me ne andrò»; 9. Ancillotti: «Nubi d'oro».

13,45: Dischi: 1. Bellini: «La Sonnambula» (Ah! non credea mirarti - Pagliughi; 2. Verdi: «I Lombardi» (Qui posa il fianco Beccociati, Merli e De Angelis).

14: Concerto bandistico diretto dal m. Ennio Arlandi. Musiche di: Salta, Rattelli, Arnaldi, Bucciona, Manzotti, Mauceri, Casiroli, Borsi.

14,30: **Giornale radio.**

ESTERO

Giovedì 11 Maggio

OPERE: Ore 20,15: **Koenigsberg:** Nicolai: «Le allegre comari di Windsor», opera comica.

20,45: London Reg.: Ivan Caryll: «La duchessa di Danzica», operetta.

CONCERTI: Ore 20,15: **Bratislava:** Compositori siciliani.

20,30: Catania: Festival R. Strauss.

21: Hilversum II: Musiche di Beethoven.

21,15: Bruxelles I: Radiorchestra.

21,45: Lussemburgo: Mozart e Beethoven.

22,30: Deutschl.: Haydn-Umanà.

23,5: Varsavia: Musica polacca.

24: Stoccarda: Concerto notturno.

MUSICA DA CAMERA: Ore 19,50: **Oslo:** Cello e piano.

20,45: Praga: Smetana: «Due duetti» per violino e piano.

21: Varsavia: Schubert: «Quartetto di archi».

21,15: Bucarest: Concerto per basso.

22: Budapest: Trii di Beethoven (al piano: Dohnanyi).

23,10: Bruxelles I: Concerto.

VARIETA': Ore 20: **Praga:** Musica leggera - **London Hat.:** Varietà: «Lucky Dip».

20,15: Monaco: Selezione di melodie e di operette - **Francoforte:** Varietà brillante: «E' bello sposarsi».

21,30: Algeri: Varietà.

22,20: Monaco: Musica brillante.

MUSICA DA BALLO: 22,20: **Brünn** - 22,35: **Bratislava** - 23,40: **Koenigsberg** - 23: **Deutschl.** - 23,5: **London Reg.**

RADIOCRONACHE

— «**La scuola femminile**», opera in tre atti di Mozart, una fra le maggiori attrattive del «Maggio Musicale Fiorentino», che sarà radiodiffusa sul I progr. sabato 20 corr., avrà ad interpreti principali S. Boccaloni, il tenore Forte, Pierina Gavazzi e V. Bettoni. Direttore il m. Rossi.

— «**Frate Mare**», di F. Cerlo, tornerà in onda sul I progr. domenica 14 corr.

— «**La Bohème**» e «**Butterfly**» di Puccini saranno in onda domani sera rispettivamente da Sofia e da Kalundborg.

— **La visita dei Sovrani inglesi al Canadà** verrà seguita dalla Radio inglese con trasmissioni che avverranno quotidianamente in cinque riprese, ad ore diverse, e saranno effettuate in varie lingue. La prima allocuzione del Re sarà trasmessa durante il pranzo offerto dal Governo del Dominio a Quebec, il giorno stesso dell'arrivo, 15 maggio. Il 18 maggio sarà trasmesso l'omaggio ai Caduti di Ottawa. Il 20, giorno onomastico del Re, sarà trasmessa la cerimonia che avverrà in onore dei Sovrani, dell'aula del Parliament Hill di Ottawa. Una fra le trasmissioni di particolare rilievo sarà quella della gara ippica alla «King's Plate» a Toronto, fissata per il 22 maggio.

POSTA-RADIO. — **Emmé C., Torino:** Parliamo a chi tocca, il vostro reclamo. — **Vittorio L., Parma:** Il primo centenario dell'«Uberto di S. Bonifacio» sarà solennemente celebrato prossimamente a Busseto, patria del grande Maestro, e tale celebrazione avrà senza dubbio eco alla Radio. — **Mirella, Alessandria:** Le canzonette cui alludete non hanno poi nulla di eccezionale e per varie ragioni non sono consigliabili. Non possiamo quindi accontentarvi.

Spettacoli

ALFIERI

Stasera: *L'asino di Buridano*

ALL'ALFIERI la Compagnia Palmer-Silvai riprende questa sera una divertente e molto nota commedia: «L'asino di Buridano», di De Flers e Caillavet, che da diverso tempo non era più apparsa sulle nostre scene. Domani sera recita a prezzi popolari, mentre viene annunciata per sabato la serata in onore di Daniela Elbi Palmer con «Ondine» di Renato Simoni.

ROSSINI

Domani: serata in onore di Gabbrielli

AL ROSSINI: Domani serata in onore di Gabbrielli e di sua figlia Adriana, con nuovi esperimenti. Sabato e domenica ultimi tre spettacoli.

CONSERVATORIO

Concerto del violinista Scaglia

AL CONSERVATORIO. — Questa sera, alle ore 21,15, la Sezione Musicale del G.U.F. offre ai suoi soci un concerto del violinista Ferruccio Scaglia. Il programma comprende musiche di Mozart, Respighi, Paganini, Strawinsky, Novacek e Tartini.

Sono nati

Nascite denunciate il 10 corr.: Novara Mariateresa, Biola Giuseppe, Zeglio Luigi, Maccotto Umberto, Carrato Vincenzo, Milani Mario, Tasca Angelo, Molinaro Giuseppe, Abrate-Alvessi Gianni, Tasso Fedora, Rasi Luigi, Olivero Carla, Rossio Renata, Capella Vittoria, Ragona Grazia, Pellissero Maria, Boeli Carla, Botto Giorgio, Oliveto Vincenzo, Vicario Liberatia, Colombo Francesco, Zubaa Aldo, Terzaghi Paola, Menzo Angiolina, Mola Quendalina, Demarchi Rosanna, Salomone Carla, Marasciuolo Anna, Sgnaolia Silvano, Francone Gino, Triberti Sergio, Correndo Rosanna.

Concorso sottufficiali motoristi automobilisti

Il Ministero della Guerra con sua circolare 364 O. M. indice un concorso per 60 posti allievi sottufficiali motoristi-automobilisti.

Il Corso stesso della durata di mesi dieci sarà svolto presso il 4.o Centro Automobilistico in Bologna.

Le domande, corredate dai documenti di rito (certificato di nascita, penale, buona condotta, cittadinanza italiana, certificato di iscrizione sulle liste di leva e l'atto di assenso all'arruolamento e certificato professionale), tutti in carta legale ad eccezione di coloro che producano il certificato di povertà, dovranno giungere al Distretto di residenza o di leva non oltre il 5 giugno p. v.

Non saranno accettate assolutamente le domande presentate comunque in ritardo e quelle non complete di documenti specialmente se mancanti del certificato professionale dal quale deve risultare che l'aspirante sia provetto aggiustatore meccanico, motorista, o motorista meccanico, o tornitore motorista, o meccanico radiatorista o che abbia una generica ma adeguata pratica della manutenzione e riparazione degli autoveicoli.

Ricordate che...

LO STATO CIVILE ha registrato:

	Nati	Morti	Matrimoni
TORINO	35	35	—
MILANO	98	26	40

IL SOLE sorge domani alle 5,5'; tramonta alle 19,44. **La LUNA** sorge alle 1,34; tramonta alle 11,57.

ANNIVERSARI DEL 12. — Incoronazione di Giorgio VI (1937-XV). — La Società delle Nazioni lascia i suoi aderenti liberi di riconoscere o no l'impero italiano (1938-XVI).

L'OROSCOPO DEL 12. — Questo venerdì è segnato da mutui paralleli lunari ad Mercurio e Saturno che tenderanno a ritardare le attività in atmosfera segnalata con l'oroscopo del 10 u. s., però una potente configurazione tra il Sole e Nettuno dominerà la giornata, per cui, mentre aventerà le malignità, faciliterà gli affari mondiali, spingerà alla benevolenza generale, favorirà le attività disinteressate al servizio di un ideale ed anche il lavoro artistico e letterario. Verso il tramonto e per tutta la sera il Sovrano controllerà gli istinti e le passioni per non esporsi a scandali.

M. SEGATO

I SANTI DEL 12. — S. Pancrazio M., S. Nereo M., S. Achilleo M., S. Domitilla, S. Flavia.

FIERE DEL 12. — Marassano, Voghera.

MOSTRE. — Palazzo Carignano: Gotico e Rinascimento.

IN CUCINA E IN CASA

ANGUILLA AI PISELLI. — Spellarla, col consueto sistema, l'anguilla; sventrarla, tagliarla a pezzi, lavarla e asciugarla immediatamente con una tela.

Collocare in una teglia capace burro, olio, prezzemolo tritato; aggiungere l'anguilla e salare, lasciar cuocere a fuoco lento e a metà cottura aggiungere i piselli. Per la cottura completa occorre meno di mezz'ora.

NELLE LIBRERIE è opportuno tenere sempre, con le opportune precauzioni, un piccolo recipiente contenente trementina; i libri sono per tal modo messi al riparo da possibili parassiti.

STAMPA SERA CRONACA

Le Insegne del Partito a Torino

Nella mattinata di sabato, giungeranno a Torino le Insegne del Partito Nazionale Fascista, che saranno accolte con i prescritti onori e salutate dalle Camicie Nere.

Una radioconversazione del Federale sull'autarchia

Questa sera, alle ore 20,50, il Segretario Federale Piero Gazzotti parlerà alla radio sulla seconda edizione della Rassegna Torino e l'Autarchia. La conversazione verrà radiotrasmessa da tutte le stazioni dell'E.I.A.R.

Il pane di grano puro sarà messo in vendita dal 26 maggio

In seguito alle disposizioni date dal Ministero per le Corporazioni per la confezione del pane con farina di grano puro in sostituzione di quella miscelata con granoturco, il Consiglio Provinciale di Torino ha esaminato la situazione locale ed ha quindi determinato che per l'esaurimento delle attuali scorte di farina miscelata occorreranno ancora due settimane. I forni di Torino saranno quindi riforniti di farina non miscelata a partire dal 26 maggio.

Un lutto del console Candelori

Si è spenta a Roma, in età di 63 anni, la signora Filippa Bufacchi vedova Candelori, madre veneratа del console Mario Candelori, squadrista, ferito di guerra e della Rivoluzione.

Donna di elette virtù familiari, aveva allevato i figli nel culto della Patria. Lascia di sè largo compianto.

Al camerata Candelori, così duramente colpito nei più cari degli affetti, le nostre vivissime condoglianze.

La strada dei Cappuccini

Da circa un anno la strada che porta al Monte dei Cappuccini è stata riparata e allargata; però è tuttora chiusa al transito dei veicoli. Alcuni abitanti della zona ci segnalano la cosa facendo presente che con il giungere della bella stagione coincide pure l'arrivo della gran massa dei turisti, i quali in genere viaggiano in automobile e non dimenticano di certo, nell'itinerario della visita alla città, di includere la rituale gita al Monte dei Cappuccini che sarebbe notevolmente agevolata e resa più piacevole dalla nuova strada. Senza tener conto naturalmente, dei torinesi.

L'imminente arrivo del Patriarca di Gerusalemme

Mons. Barlassina, Patriarca di Gerusalemme, fra giorni sarà a Roma e di lì, dopo un breve soggiorno, verrà a Torino dove è atteso presso la Casa dei Missionari della Consolata, di cui il fratello, Mons. Barlassina, è Superiore generale. Qui si tratterrà parecchie settimane sia per riposarsi sia per rivedere gli antichi conoscenti ed amici.

Le feste di San Pancrazio

Al Santuario di San Pancrazio in Pianezza officiato dai Padri Passionisti, si svolgono durante il corrente maggio, i festeggiamenti in onore di San Pancrazio, il piccolo martire romano. In questo mese si onorano pure la Beata Gemma Galgani e San Felice. Domani venerdì è giorno dedicato alla festa di S. Pancrazio; le Messe cominceranno alle 5,30, dopo la mezzanotte. Alle ore 10 Messa solenne con panegirico; alle ore 16 vespri e benedizione.

Sull'abuso del titolo di perito industriale

Essendosi verificati abusi, il Sindacato interprovinciale fascista periti industriali comunica che il titolo di «perito industriale» spetta — in base al R. D. L. 11 febbraio 1929, n. 275 — unicamente a coloro che abbiano conseguito il diploma relativo in un R. istituto tecnico industriale, oppure nelle sezioni degli ex-istituti industriali ovvero in quegli altri istituti, i cui diplomi, dal Ministero dell'Educazione Nazionale, siano riconosciuti equipollenti a quelli rilasciati dai regi Istituti predetti.

Lo stesso decreto determina le attribuzioni professionali spettanti ai periti industriali, mentre il R. D. L. 25 aprile 1938 n. 897 stabilisce altresì che i diplomati «periti industriali» non potranno esercitare la professione dopo il 1.o luglio 1939 se non saranno inscritti al relativo albo professionale a termini delle disposizioni vigenti.

Il Sindacato fascista periti industriali — aderente alla Confederazione dei professionisti e degli artisti — è incaricato di procedere legalmente contro l'uso abusivo del titolo e della professione di «perito industriale».

Importazioni per il primo semestre 1939

L'Unione fascista dei Commercianti comunica che sono ancora disponibili alcuni contingenti d'importazione per il 1.o semestre 1939 per le seguenti merci: armi e munizioni, tubi di gomma elastica; parti di strumenti musicali, lampade, fili, cordoni e cavi elettrici, pellicole per cinematografia. Le domande debbono essere presentate entro il 15 corrente al Sindacato dei commercianti di ferro, metalli e macchine (via Cavour 6).

Temperatura di Torino

Ore 11

MASSIMA	+ 17
MINIMA	+ 6,5
Pressione barometrica	740,4
Umidità	76 %

Per assoluta mancanza di spazio l'odierna puntata del romanzo

"La follia dell'oro,,

viene rinviata a domani.

La Casa Rurale della Mostra dell'Autarchia che reca in parte dei suoi muri anima di cartone.

Laterizi... senza cellulosa

Colui che fa le case con i mattoni di cartone

— Eccovi un mattone!...

E l'interlocutore — un alto e robusto signore con capelli barbetta e mostacci grigi inquadranti un volto rosso illuminato dalla luce maliziosa degli occhi piccoli e vivacissimi — posò sul tavolo di redazione, traendolo dalla borsa di pelle, un foglio rettangolare di cartone grigiastro. Non crediamo sia facile per chiunque convincersi al primo acchito che quella forma e quella sostanza che fin da bambini si è stati abituati a considerare e chiamare «mattone» possa di colpo trasformarsi in quell'altra sostanza e forma che si è sempre considerata e chiamata «cartone», per il solo fatto che un signore con la barba, incontrato al pomeriggio fra i cantieri della Mostra dell'Autarchia e venuto alla sera in redazione, così afferma. Per noi certo è stato assai difficile e per farci un'idea approssimativa di come stessero le cose c'è voluto una lunga spiegazione che ora cercheremo di riassumere per sommi capi.

— Sì, sì, un mattone — ripeteva il prof. Silvio Matteoda, originale e noto enciclopedico delle arti, detentore di parecchi brevetti e appassionato studioso d'architettura — un mattone, o, per lo meno, il mio mattone.

— Scusate, ma perchè mattone?

— Perchè con questo cartone e tanti altri simili io faccio le case.

Il primo germe

— Mica male l'idea, visto che ormai si costruisce con nuovissimi materiali per cui, di tanto in tanto, qualcosa casca e, sempre, si sentono attraverso le pareti anche le correnti d'aria! Ma recentemente abbiamo letto che in America un bel tipo ha fabbricato una casa addirittura con le raccolte dei giornali... Molto più in gamba, no?!...

— Magari, se quella casa sta in piedi. Le mie è, però, certo che ci stanno. Come le quattro che ho tirato su a Condove, fra cui una, la «Cartoncina», a tre piani fuori terra, e che potete venir a vedere quando vi pare.

— Bene, spiegatemi un po' la vostra scoperta.

— Ecco. Il primo germe me lo mise in corpo un garzone di studio da scultore che, per pulire il pavimento da una chiazza di scagliola, si servì di un giornale; carta e scagliola si amalgamarono e rappresero, sì da costituire un solido che, un po' per ischerzo un po' per curiosità, sostituii al legno nell'armatura della testa della statua. I germi, come sapete, fan presto a svilupparsi e quello venne così grosso che dovetti dargli ascolto e, di esperienza in esperienza, arrivai ad esaminare le possibilità di applicazione della carta alla tecnica edilizia. Studiai attentamente quanto in proposito si era tentato all'estero e arrivai a scoprire perchè là i tentativi erano rimasti tali, senza poter tradursi in realtà. Trovati i difetti — e il principale era l'uso di carte nobili, quindi ricche di cellulosa e quindi «lavoranti» — mi impuntai ad eliminarli. Ed ora sono arrivato a soddisfacenti risultati pratici.

«Guardate — e in così dire il prof. Matteoda prese il foglio di cartone e, mostrandomene i precisi tagli che lo incidevano in varie guise ai bordi, lo piegò e ripiegò sino a formarne un solido geometrico, una scatola con la costura al centro, un... foratone laterizio, ma di ben altro materiale — ecco come si costruisce il mio mattone. Una ragazza che ci abbia fatto la mano, ne può «fabbricare» moltissimi in poco tempo. Come per le caramelle da involgere».

— E chi ha studiato tutti questi tagli, che, immaginiamo, saranno diversamente diretti a seconda della forma che volete dare al solido?

— Io, diamine!

— Un lavoro froebelliano?!...

— Eh! quasi.

— E di questo... mattone che ne fate?

Come nel formaggio

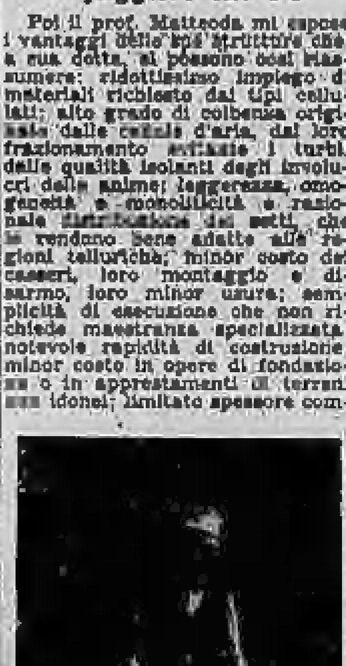
— Semplicissimo. L'uovo di Colombo. Con questi cartoni formo l'anima della mia costruzione, i vuoti, le cellule. E il sistema è questo. Ve lo leggo da un mio esposto: «Le strutture Matteoda risultano composte di calcestruzzi formanti setti di limitato spessore (da 3 a 5 cm.), colati negli interspazi fra casseri semplici di lunga durata e anime fuse determinanti i vuoti (cellule, camere d'aria) e costruite in materiali leggeri o misti, coibenti e di bassissimo costo (eventualmente forati in laterizio o in agglomerati leggeri, ma specialmente scatole di cartone scadente ottenuto da ritagli in fogli sottili)». Capito?

— Approssimativamente. Ho capito che questi vostri... mattoni restano prigionieri del calcestruzzo che attorno a parecchi di essi affiancati avete colato e costituiscono l'anima della vostra costruzione.

— Ecco. E così facendo, avrò una costruzione, oltre che cellulata, monolitica, perchè tutto in essa si collega raccorda e collabora senza piloni principali o parti basi, con continuità assoluta, e omogenea, perchè in nessuna parte varia anche minimamente e compiutamente si armonizza. Volete un esempio? Nella casa rurale costruita alla Mostra dell'Autarchia una finestra è stata ritagliata, dico ritagliata, nel muro, come una fetta di formaggio. E questo senza turbare minimamente l'economia e la stabilità, locale e generale della costruzione.

Il peggiore che c'è

Poi il prof. Matteoda mi espose i vantaggi delle sue strutture che, a sua detta, si possono così riassumere: ridottissimo impiego di materiali richiesto dai tipi cellulari; alto grado di coibenza originata dalle cellule d'aria, dal loro frazionamento evitante i turbi, dalle qualità isolanti degli involucri delle anime; leggerezza, omogeneità e monoliticità e razionale distribuzione dei setti, che le rendono bene adatte alle regioni telluriche; minor costo dei casseri, loro montaggio e disarmo, loro minor usura; semplicità di esecuzione che non richiede maestranza specializzata; notevole rapidità di costruzione; minor costo in opere di fondazione o in apprestamenti di terreni non idonei; limitato spessore complessivo delle strutture verticali in rapporto alle strutture tradizionali di eguale resistenza e coibenza; possibilità di ridurre od eliminare l'impiego di ferro per le coperture od orizzontamenti in dipendenza dello spessore maggiore che essi possono assumere in virtù del trascurabile peso delle anime, della forma e distribuzione delle zone e setti resistenti, della omogeneità e monoliticità; minor costo per ponteggi, tiri, manovre, trasporti; totale costruzione con materiali eminentemente autarchici.



Non si fa fatica a trasportare i mattoni di carta. Questo bambino ne regge agevolmente una quarantina

A corredo di questi dati venne, poi, l'esempio pratico. Fra i due pilastri, l'uno in muratura e l'altro... di cartone, alti entrambi 2 metri e larghi 1 metro, per il primo, con uno spessore di cm. 50 si ha un carico utile di Kg. 30.000, Kg. 2.400 e Kg. 27.600; per il secondo, con uno spessore di cm. 30, si ha, invece, un carico utile di Kg. 28.750, Kg. 1.002 e Kg. 27.648. Per quanto riguarda il prezzo, il primo costerebbe 190 lire ed il secondo 89. Secondo questi dati e cifre, quindi, il costruttore in cartone avrebbe ragione.

— Scusate — lo interrompemmo — di che tipo di cartone avete bisogno?

— Il più scadente che c'è sulla piazza, quello fatto con i rifiuti, che non contiene cellulosa ed è formato, in maggior parte (85%) di terra. C'è, anzi, una cartiera che attende un'ordinazione un po' grossa per fabbricarmi un cartone ancora più scadente di quello che ho. Il che è tutto dire. Ma andrà meglio...

— E perchè?

— Perchè, nel cartone buono, la cellulosa fa sì che l'umidità venga assorbita. Mi si impoverisce quindi, d'acqua il calcestruzzo colato e si provoca una deformazione del... mattone.

— E come conservazione?

— Intatto. Poi la carta si conserva bene. Pensate ai papiri egizi...

— Non andiamo tanto lontano. Restiamo a Torino. Quella Casa Rurale della Rassegna autarchica è di cartone?

— In parte. In essa, infatti, ho voluto, o dovuto per ragioni varie, usare vari tipi di anime economiche (laterizi, carta con rivestimenti semplici di cartone, cartone stabilizzato). E' un campionario, insomma. Pensate, però, che col mio sistema è stata elevata in 11 giorni e mezzo, mentre con i sistemi normali sarebbero occorsi quasi due mesi!

— Successo, allora?

— Pare.

Quando il costruttore in cartone se ne fu andato pensavamo a quanto di straordinariamente serio e di leggermente umoristico c'era in quanto aveva voluto dirci. Una casa perfetta, autarchica al cento per cento, che costa poco o niente, se ha ragione; un capitolo comico con titolo «La casa di cartone» nel gran libro della scoperta, se... hanno ragione gli altri.

Arc.

CONTROVERSIE GIUDIZIARIE

Una mula bella di fuori e pessima di dentro

L'acquirente del quadrupede scopre le magagne — «Prenditi la mula e restituiscimi il denaro!» — L'opposizione del venditore e la causa in Tribunale

L'agricoltore Costantino Mussino, di Valdellatorre, acquistava il 6 novembre dello scorso anno dal negoziante Giuseppe Boero di Giaveno una magnifica mula di mantello grigio pel concordato prezzo di 6800 lire. Senonchè il compratore, malgrado la bellezza dell'animale, volle essere cauto e prudente. Egli infatti non conosceva la bestia e volle che il contratto di acquisto fosse messo su carta.

— *Verba volant, ma scripta manent!* — pensò.

Tremila lire sulle pattuite 6800 passarono dal portafogli del Mussino in quello del Boero e questi rilasciava al primo lo scritto di compravendita che conteneva la espressa garanzia per i vizi che potessero emergere a carico della mula per 40 giorni. In più il venditore si obbligava, per il caso che si manifestassero dei «fichi» o la «formica» negli zoccoli o la mula si spaventasse, di ritirare la mula senza molestie o danno da parte del Mussino».

I quaranta giorni di tempo

Ora avvenne — ha raccontato più tardi il Mussino — che a distanza di pochi giorni dalla consegna della mula questa presentasse difetti e sintomi di malattia. Preoccupato, l'acquirente, cavezza alla mano, conduceva la bestia nella clinica veterinaria di via Nizza dove veniva riscontrata affetta da enfisema alveolare cronico con dicrotismo respiratorio. Il prof. Toso successivamente esaminava pure la mula — e crescit eundo — altre magagne le venivano riconosciute: un papilloma alla spalla destra, ulcerato, del volume di una nocciola. Di fronte a così mortificanti constatazioni il Mussino — è sempre lui che racconta — aveva avvertito di ciò il Boero invitandolo a riprendersi l'animale ed a rimborsargli le 3000 lire versategli e delle spese sopportate per il suo mantenimento.

Il negoziante Giuseppe Boero avrebbe, come si suol dire, menato il can per l'aia per cui il Mussino, per non veder spirare infruttuosamente il termine perentorio di 40 giorni stabilito dalla legge e dal contratto, faceva notificare a mezzo posta regolare atto di citazione. Ciò avveniva il 14 dicembre dello scorso anno e chiedeva il Mussino la risoluzione del contratto di vendita della mula, l'obbligo del Boero di ritirarsi l'animale, di restituirgli le 3.000 lire, di pagargli la spesa occorsa pel mantenimento della mula in base a 12-15 lire giornaliere ed infine le spese del giudizio che era costretto a sopportare per il trionfo del proprio diritto.

Senonchè il negoziante Boero eccepì la decadenza del Mussino ad esperire la propria azione.

— I quaranta giorni stabiliti sono passati. Quindi niente da fare mio caro. La mula ve l'ho venduta, tenetevela e buona notte!

E non solo affermò che i stabiliti 40 giorni erano trascorsi ma contestò pure l'esistenza delle pretese magagne della mula.

— L'atto di citazione mi è stato notificato il 21 dicembre 1938 e cioè cinque giorni dopo la scadenza del termine fissato.

Niente da fare!

— Non è vero! — replicò il Mussino, l'atto di citazione vi è stato notificato il 16 dicembre, voi l'avete rifiutato. E su questa circostanza interpellò formalmente il Boero. Ma quest'ultimo sull'interpello osservò che dai documenti prodotti dallo stesso Mussino risultava aver egli ritirato il plico postale contenente l'atto di citazione il 21 dicembre. A nulla rilevava il timbro apposto dall'ufficio postale di Giaveno portante la data del 16 dicembre 1938 e l'annotazione di rifiuto da parte del distinatario. Il Mussino ribattè che il rifiuto del Boero a ricevere il plico era avvenuto il 16 dicembre e su questa circostanza interpellò formalmente il Boero dicendosi disposto a proporre la querela di falso ove questo ultimo avesse inteso servirsi del documento.

Gli Avvocati dell'attore — Evasio Calligaris — e quello del convenuto — Migliardi — sostennero valorosamente le ragioni dei rispettivi clienti.

La quinta Sezione del nostro Tribunale investita dell'esame della complicata vicenda incaricò il Presidente comm. Clerici di risolverla e questi attraverso una giuridica e dotta argomentazione ritenne doversi ammettere l'interpello proposto dal Mussino. In parole povere ciò vuol dire che il Boero dovrà rispondere se egli intende o meno insistere sulla circostanza di aver rifiutato il plico contenente la citazione il 19 dicembre anzichè il 16 dello stesso mese. La vicenda quindi è ancora in alto mare e la mula giacerà quindi per altro tempo nella stalla del Mussino in attesa che il suo ex padrone confessi se le doglianze del suo attuale proprietario gli siano state notificate il 16 dicembre anzichè il 19.

Settantaduenne colta da malore in via San Donato giunge all'ospedale cadavere

Stamattina, alle 10,30, alcuni passanti di via San Donato notavano, quasi all'angolo di questa strada con via Galvani, una donna di età, fermarsi, fare alcuni passi e ristare nuovamente. La poverotta, che era pallidissima in viso, veniva attorniata dalla gente che cercava immediatamente di portarle soccorso. Ella perdeva però i sensi, còlta da improvviso grave malore e cadeva al suolo. La donna veniva allora portata nella vicina farmacia, dove le si prestavano i primi soccorsi d'urgenza mentre era immediatamente avvertita la Croce Verde. Giunta l'autoambulanza la sofferente veniva trasportata sulla macchina che partiva alla volta dell'ospedale Maria Vittoria. Durante il tragitto però la povera donna decedeva. Dai documenti trovatile indosso è stata identificata per la settantaduenne Paolina Solaro, abitante in via Galvani 33.

Cade da una scala pulendo dei marmi

Alle 11,20 di stamattina il manovale Serafino Leonardini fu Antonio di 41 anni, era intento su di una scala in un caffè di piazza San Carlo a pulire alcuni marmi, quando, a causa di un movimento falso, perdeva l'equilibrio e cadeva ferendosi ad una gamba. Guarirà in 9 giorni.

Si frattura una gamba cadendo per la strada

La sessantottenne Costanza Allione in Ferrero, abitante in strada Settimo 24, percorrendo la via Damiano Chiesa questa mattina, metteva un piede in fallo, cadendo in malo modo. Alle Molinette le riscontravano la frattura della gamba sinistra giudicandola guaribile in 90 giorni.

Seguendo la Cronaca

La Soc. An. It. VALSTAR Fabbrica d'impermeabili ed abbigliamenti sportivi

ha il piacere d'informare la sua clientela che il Ministero della Casa di S. M. il Re e Imperatore le ha comunicato, con foglio numero 3102 del 29/4/1939-XVII che Sua Maestà il Re e Imperatore si è compiaciuta di concederle la facoltà di tenere inalzato lo Stemma Reale sull'insegna della sua Sede di Milano — via Plinio 36 e dei suoi negozi di Milano (via Manzoni 16) di Torino (via Pietro Micca 20) di Trieste (piazza della Borsa 5). Tale ambìto privilegio avvalora quello che la S. A. I. Valstar già detiene di fornitrice delle Case di S.A.R. il Principe di Piemonte, delle LL. AA. RR. i Duchi d'Aosta e di S.A.R. la Principessa Bona di Baviera di Savoia Genova.

BANDIERE AL VENTO!
Troverete da BIANCHI

un ricchissimo assortimento. Bandierine in carta (L. 3,50 al cento) bandiere in cotone e in Lanital. In stamigna di lana dai colori garantiti alla luce e all'acqua, lavorate a perfetta regola d'arte. Prezzi: da L. 0,90 a L. 350 caduna. Guidoni e guidoncini per auto, stendardi, drappi per finestre, arazzi per addobbi e fazzoletti tricolori in seta.

Contro le tarme e le loro devastazioni BIANCHI vi offre

ogni miglior tipo di difesa. *Tessilsacco, Transparsacco, Casse zincate, Armadi zincati.* Ingresso libero *dalle vie XX Settembre e Viotti.*

N I T O R

tappezzeria in carta lavabile, inalterabile, disinfettabile. Vendita diretta dalla fabbrica. Torino: v. M. Cristina 125 c. Dante Roma: via Capo le Case 28-30 Napoli: via Depretis 15-17.

TEATRI: Spettacoli d'oggi

ALFIERI (C.a Palmer-Silvai) ore 21,30: «L'asino di Buridano» di D. Flers e Caillavet.
ROSSINI: ore 21,15: Gabbrielli magico.
MAFFEI: ore 17 e ore 21: Grande spettacolo d'Arte varia.
PALAZZO CARIGNANO: Mostra del Gotico e del Rinascimento in Piemonte. Apertura: ore 9.
IMPERIALE: 17; 21: Danze. S. Carlo 1.
GAY: Lezioni - Danze: ore 17 e 21.
DE LAUDE: 17; 21: Danze. S. Carlo 4.

Spettacoli cinematografici

VITTORIA: Follie di Hollywood e 1. pt. «Credere-Obbedire-Combattere» (Luce)
AMBROSIO: «L'amor mio non muore» con I De Filippo, A. Valli, G. Porelli.
CORSO: Casa paterna. Lehander. F. pr. «Credere-Obbedire-Combattere» (Luce)
AUGUSTUS: Il bar del Sud. C. Vanel.
CHIARELLA: «Rectuse» (W. Cahoo) e Compagnia Varietà Mario Latilla.
V. EMANUELE: «Deserto rosso».
BALBO: «Ragazze sole» con Danielle Darrieux e «La preparazione dei moschettieri di Pozzo a Roveta».
STATUTO: «Uomini coraggiosi» (Richard Arlen) Preparaz. moschettieri di Pozzo a Rovata e cartone a colori.
ALFI: «Arrestatela». Wray, Arlen.
NAZIONALE: «Sorprese del divorzio».
MAFFEI: «Trappola d'oro» e Varietà.
MASSIMO: «Cerco il mio amore». Ginger Rogers, Fred Astaire (ultimo) e «I moschettieri di Pozzo a Roveta».
ELISEO: «Insidia dorata». Dep. 1,05.
COLOSSEO: «Uno scozzese alla Corte del Gran Kan» con Gary Cooper.
ITALA: «Uno scozzese Corte Gran Kan»
TORINESE: «100 uomini e 1 ragazza».
FORTINO: «Biancaneve e i 7 nani».
REGINA: «Scalandro infernale».
PIEMONTE: Ritorno all'alba. Darrieux.
BELGIO: «L'intrusa». Danielle Darrieux.
ADUA: «Piccoli uomini» e Varietà.
DIANA: «Tamara». Ingresso L. 1.
Palermo: Ore 16: Biancaneve e 7 nani.
F. NUOVA: Nina non far la stupida. Italiano, Colombo 33: 1000 lire al mese.
PRINCIPE: «Baciami così». M. Auer.
SAVOIA: Ritorno all'alba. Darrieux.
REX: «Il segreto del Tibet» (ultimo film di Warner Oland). Successo.

Oggi al CORSO CASA PATERNA

Un'azione ricca di intense vibrazioni umane, ispirata dal dramma famoso di *Hermann Sudermann*.

CASA PATERNA

Diretto da *Carl Froelich*, presentato dall'*Enic*, premiato a Venezia con la *Coppa Ministero Educ. Nazionale*, il magnifico film è interpretato con superba evidenza dalla bellissima attrice svedese

ZARAH LEHANDER

coadiuvata da *Heinrich George, Paul Horbiger, George Alexander*.

Danielle DARRIEUX e 130 belle ragazze entusiasmano al BALBO nel film *RAGAZZE SOLE*

di Deval, degno complemento di una splendida trilogia iniziatasi col film *Ragazze in uniforme*, cui tenne dietro *Otto ragazze in barca*, indimenticabili entrambi. Si replica. Fuori programma nei locali

BALBO - STATUTO - MASSIMO POZZO e i suoi moschettieri

la preparazione e l'allenamento della squadra azzurra a Roveta per l'importante incontro di calcio *Italia - Inghilterra*

Domani al VITTORIA *DESTINO DI SANGUE*

L'amore illumina di commossa luce la tragica evocazione di una pagina di storia. E' un film *Gaumont British*, interpretato da *Nova Pilbeam, Cedric Hardwicke, Sybil Thorndike*

Domani all'AMBROSIO LA FEBBRE NERA

appassionante film «*Universal*» d'ambiente esotico, con *Ralph Bellamy, Barbara Read*.

NAZIONALE: Armando Falconi in «Le sorprese del divorzio»

NAZIONALE: Sergio Tofano in «Le sorprese del divorzio»

ALFREDO SIGNORETTI
Direttore responsabile

L'ing. Cesare Scavarda annuncia con vivo dolore l'improvviso decesso della Signora

Orecchia Cesira Lingua

Madre adoratissima dell'amico e socio ing. Paolo Orecchia. (15249)

MEMENTO

Sabato 13 maggio ore 8,30 nella Parrocchia della Crocetta verrà celebrata Messa di suffragio nel trigesimo della morte del compianto **Cav. ALBINO CARRARO**. La moglie e famigliari ringraziano quanti intervorranno. 15367

Il giorno 13 maggio nella Chiesa di Santa Teresa alle ore 8,30, 9,30, 10,30 Messe anniversarie a suffragio dell'anima buona e cara di **ANGELO MARECCI**. La famiglia ringrazia i buoni che si uniranno a lei nella preghiera. 15980

Sabato 13 maggio corrente, alle ore 10, nella Real Chiesa di Santa Cristina (piazza San Carlo), verrà celebrata la Messa di trigesima a suffragio dell'anima del compianto **GIUSEPPE GIORGIO TRIBAUDINO**. La famiglia ringrazia fin d'ora quanti vorranno unirsi alle sue preghiere.

LA GRANDE RASSEGNA

"Torino e l'Autarchia"

organizzata dalla Federazione dei Fasci di Combattimento si riapre rinnovata ed accresciuta

Inaugurazione 14 Maggio 1939 XVII

Nuovo palazzo della Moda al Valentino

RIDUZIONI FERROVIARIE